



MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA  
Ambito Territoriale di Vibo Valentia N. 2 Rete di Ambito VV 013

## Istituto Comprensivo Statale "A. Vespucci"

Via Stazione snc, 89900 Vibo Valentia Marina Tel. 0963/572073

Cod.mecc.: VVIC82600R - C.F.: 96013890791

Codice univoco UFE: UFBK1N - Codice IPA: istsc\_vvic82600R

E-mail: [vvic82600r@istruzione.it](mailto:vvic82600r@istruzione.it) - Pec: [vvic82600r@pec.istruzione.it](mailto:vvic82600r@pec.istruzione.it)

Sito Web: <http://www.icsamerigovespuccivibo.edu.it>



Prot. N° vedi segnatura

lì, vedi segnatura

### CIRCOLARE N. 55

Al personale docente e ATA  
Agli Atti – Sito sez. PTOF

Oggetto: **PIANO TRIENNALE FORMAZIONE 2022.2025**

Si trasmette in allegato il Piano triennale di Formazione deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 28.10.2022.

Si prega di prenderne visione

IL Dirigente Scolastico

*Prof. Giuseppe Sangeniti*  
(firmato digitalmente)



MIUR – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA  
Ambito Territoriale di Vibo Valentia N. 2 Rete di Ambito VV 013

## Istituto Comprensivo Statale “ A. Vespucci”

Via Stazione snc, 89900 Vibo Valentia Marina Tel. 0963/572073

Cod.mecc.: VVIC82600R – C.F.: 96013890791

Codice univoco UFE: UFBK1N - Codice IPA: istsc\_vvic82600R

E-mail: vvic82600r@istruzione.it - Pec: vvic82600r@pec.istruzione.it

Sito Web: <http://www.icsamerigovespuccivibo.edu.it>



### PIANO PER LA FORMAZIONE DOCENTI E ATA

*Deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28 ottobre 2022*

#### IL COLLEGIO DEI DOCENTI

**VISTO** l'art. 1, c.124 della Legge 107/2015;

**VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28/03/2013, “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

**VISTO** l'atto di indirizzo per il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022.25;

**VISTO** il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** il D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni;

**VISTO** il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, testo coordinato col CCNL Scuola 2006-2009;

**VISTA** la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

**VISTA** la Carta docenti e la finalizzazione primaria del bonus per le attività di formazione ed aggiornamento.

**TENUTO CONTO** dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando il mondo della scuola;

**VISTO** il monitoraggio interno finalizzato ad individuare i bisogni formativi del personale docente del 12.10.2022;

**VISTA** la delibera del Collegio dei docenti 28 ottobre 2022;

## **CONSIDERATE**

1. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la cui realizzazione è connessa a un Piano della Formazione;
2. Le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
3. I risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
4. Le risultanze del confronto con gli Organi Collegiali e con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

## **AL FINE DI**

- Promuovere l'offerta formativa, attraverso attività progettuali curriculari ed extracurriculari verso l'affermazione del curricolo per competenze;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Attivare la formazione del personale docente e non docente seguendo i punti di forza del PNSD; · Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Ampliare gli ambienti digitali;
- Attivare una didattica per competenze;
- Promuovere l'innovazione metodologica;
- Potenziare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- Sviluppare competenze di lingua straniera

## **ATTESO CHE**

nella progettazione dell'offerta formativa triennale si è tenuto conto delle priorità desunte dal RAV e degli obiettivi di processo ad esse collegati,

## **DELIBERA**

il seguente Piano Triennale di Formazione per gli aa.ss. 2022.2025 suscettibile a modifica nel corso del triennio da parte del Collegio dei docenti

## **Premessa**

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti.

La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è **un diritto e un dovere** del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

## **Obiettivi del Piano di Formazione**

- Valorizzare la professionalità.
- Creare prospettive di sviluppo della professionalità.
- Documentare le esperienze (portfolio).
- Creare opportunità di innovazione per le scuole.
- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche.
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

## **Vantaggi**

- Crescita professionale singola e del gruppo.
- Assegnazione di incarichi specifici al docente.
- Riconoscimento di meriti e assegnazione d'incarichi.
- Innovazione permanente e condivisa (le buone pratiche diventano sistema)

## **Il Piano di formazione e i documenti della scuola**

La legge 107/2015 riconosce che la partecipazione ad azioni formative deve riguardare l'intera comunità scolastica. In tal senso il Piano della Formazione definito a livello nazionale:

- fissa le priorità formative del Paese;
- ispira i Piani di Formazione delle scuole organizzate in rete.

Il Piano di formazione triennale di questo Istituto, parte integrante del PTOF, è ispirato alle indicazioni del Ministero dell'Istruzione e, allo stesso tempo, si adatta ai bisogni formativi che la scuola capofila della formazione dell'ambito avrà cura di individuare coinvolgendo direttamente i docenti mediante il Piano individuale di Sviluppo Professionale.

## **Il piano dell'Istituto, da inserire dai docenti nel proprio portfolio, si articola in tre macro-aree:**

Area delle competenze relative all'insegnamento (competenze didattiche)

Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (competenze organizzative)

Area delle competenze relative alla propria formazione (competenze professionali)

Il portfolio professionale del docente include il Bilancio delle competenze, già collaudato per la formazione dei docenti neoassunti. Il MIUR, d'altra parte, ha previsto la predisposizione di una piattaforma on-line nella quale ciascun docente potrà documentare e riorganizzare la propria "storia formativa e professionale". Il portfolio consentirà dunque ai docenti di costruire il proprio percorso formativo e conterrà il piano individuale di sviluppo professionale descrivendo il curriculum comprensivo della propria storia formativa; prevedrà l'elaborazione del proprio bilancio delle competenze e la valutazione della qualità e della quantità della formazione effettuata (monte ore, modalità, contenuti)

## **Risorse per la formazione e l'aggiornamento**

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

## **Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti macro aree:**

Il Piano della formazione è, di per sé, un documento piuttosto flessibile: le macro-aree individuate per la formazione rappresentano l'intelaiatura entro la quale questo Istituto, da solo o in rete, coinvolgendo i propri docenti, potrà individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze del personale e degli studenti.

Il Piano di formazione prevede quindi azioni formative flessibili e adeguate al contesto; esse saranno portate avanti sia attraverso la rete d'ambito sia a livello nazionale e internazionale sia in proprio. Per lo sviluppo delle stesse, saranno messe a fattore comune esperienze pregresse nella progettazione di percorsi innovativi, avvalendosi anche di gruppi di docenti esperti.

Le aree e/o priorità della formazione 2022.2025 si possono incardinare in un sistema che si basa sul raggiungimento di tre competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola, come già nel

precedente Piano triennale ma integrate dalle indicazioni fornite dalla nota MIUR prot. n. 49062 del 28 11 2019:

<b>COMPETENZE DI SISTEMA</b>	1.1 Autonomia didattica e organizzativa 1.2 Valutazione e miglioramento 1.3 Didattica per competenze e innovazione metodologica
<b>COMPETENZE PER IL 21° SECOLO</b>	2.1 Competenze di lingue straniere; 2.2 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 2.3 Scuola-Lavoro
<b>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA</b>	3.1 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale 3.2 Inclusione e disabilità; 3.3 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Pertanto, sulla base delle evidenze del RAV e delle priorità in esso indicate, coerentemente con l'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico, il PTOF e il Piano di Miglioramento, unitamente alla dovuta analisi dei bisogni formativi emersi, si individuano le seguenti priorità formative, selezionate tra quelle indicate nel Piano nazionale per la formazione dei docenti:

- **COMPETENZE DI SISTEMA**

- 1. approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;**

- 1.1 Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- 1.2 Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6
- 1.3 Misure di accompagnamento valutazione scuola primaria
- 1.4 Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale Rigenerazione
- 1.5 Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)

- **COMPETENZE PER IL 21° SECOLO**

- 2. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.**

- 2.1 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- 2.2 segreteria digitale

- 3. metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze**

- 3.1 Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per alunni nuovi arrivati in Italia;
- 3.2 Integrazione e inclusione scolastica degli allievi con BES;

- 4. formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese, ma prevedendo anche un'apertura alle altre lingue, eventualmente anche extracomunitarie, in un'ottica interculturale);**

4.1 Lingue straniere e Metodologia CLIL;

## 5. tutela della sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008

5.1 Percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro

### ● **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

#### 6. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica)

6.1 Piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

6.2 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

**La formazione sarà organizzata in unità formative. Essa può prevedere:**

- la formazione in presenza;
- la formazione on line;
- la sperimentazione didattica;
- il lavoro in rete;
- l'approfondimento personale e collegiale;
- la documentazione e le forme di restituzione alla scuola.

**Sono unità formative anche la formazione come:**

- animatore digitale;
- team per l'innovazione;
- tutor neo-immessi;
- coordinatori per l'inclusione.

**Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:**

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o alle innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, USR, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il MIUR, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

### **La formazione del personale ATA:**

- sicurezza
- azione di formazione – aggiornamento che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale e la costante formazione/aggiornamento nelle specifiche competenze del profilo.

### **Formazione e documentazione**

Il sistema digitale della formazione sarà composto da due elementi, fortemente connessi tra loro: a) la Piattaforma MIUR per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di formazione, a partire dagli enti accreditati e qualificati e per gestire il percorso formativo, dalla sua pubblicazione all'attestato finale e alla sua valutazione da parte dei docenti; b) un portfolio docente interno, nel quale confluirà la sua storia formativa e che permetterà al docente di inserire le informazioni che non potranno essere standardizzate, come ad esempio su percorsi formativi realizzati in autonomia e sulla propria progettazione didattica. A tal proposito, per monitorare dall'interno l'avanzamento delle ore di formazione, sarà creato un portfolio personale Docente dove inserire iniziative formative extra. In allegato, la tabella A di 6 rendicontazione. Il D.S. accerterà l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "certificazione di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore o firme di presenza/autocertificazione per attività di progettazione e autoformazione. I Corsi di formazione devono essere erogati da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

### **Informazioni**

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, tendenzialmente mediante comunicazione attraverso l'e-mail istituzionale.

**CRONOPROGRAMMA TRIENNALITA' FORMAZIONE**  
(suscettibile a variazioni)

**A.S. 2022.2023**

**1. approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;**

*Attività formativa*

- Didattica per competenze e innovazione metodologica;

<i>Collegamento con le priorità del PNF docenti</i>	<b>COMPETENZE DI SISTEMA</b>
<i>Destinatari</i>	Personale docente scuola Primaria e Secondaria di I grado
<i>Modalità di lavoro</i>	Presenza
<i>Formazione di scuola</i>	Attività proposta dalla singola scuola o come ambito
<i>Note</i>	<p>Favorire la capacità della scuola di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari.</p> <p>Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze".</p> <p>Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà.</p> <p>Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.</p> <p>Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze.</p> <p>Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti.</p> <p>Utilizzare la mappatura e certificazione delle competenze come strumento per una progettazione "a ritroso".</p> <p>Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita.</p> <p>Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze</p>

*Attività formativa*

- Misure di accompagnamento per la valutazione nella scuola primaria

<i>Collegamento con le priorità del PNF docenti</i>	<b>COMPETENZE DI SISTEMA</b>
<i>Destinatari</i>	Personale docente scuola primaria
<i>Modalità di lavoro</i>	Presenza
<i>Formazione di scuola</i>	Attività proposta dalla singola scuola o come ambito
<i>Note</i>	I docenti della scuola primaria dell'ICS "A.Vespucci" hanno individuato gli obiettivi di apprendimento secondo le indicazioni

	<p>delle Linee guida della O.M. 172 del 4-12-2020 e hanno realizzato la stesura dei giudizi descrittivi per il primo e per il secondo quadrimestre.</p> <p>L'Istituto esprime ora il bisogno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costruire un canovaccio di Unità di Apprendimento per creare un ambiente che consenta la promozione e la valutazione delle dimensioni previste dalla OM. 172/2020 (autonomia; capacità di passare da situazioni note a nuove; capacità di attivare le proprie risorse personali, continuità) e che richiamano le microabilità presenti nel curriculum collegate agli obiettivi di apprendimento. Le UdA potrebbero essere circa quattro per anno scolastico, distribuite per bimestre.</li> <li>- acquisire/affinare metodologie e strumenti per valutare il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento raccogliendo i dati in itinere, anche con lo scopo di restituire via via feedback al/alla bambino/a e alla famiglia. Occorre dunque progettare le griglie-check list per le osservazioni sistematiche in itinere.</li> </ul>
--	--

#### Attività formativa

- Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6

<i>Collegamento con le priorità del PNF docenti</i>	<b>COMPETENZE DI SISTEMA</b>
<i>Destinatari</i>	Personale docente scuola dell'infanzia
<i>Modalità di lavoro</i>	Presenza
<i>Formazione di scuola</i>	Attività proposta dalla singola scuola o come ambito
<i>Note</i>	<p>Gli Orientamenti completano il quadro dei documenti del sistema integrato zero-sei: le Linee pedagogiche costituiscono la cornice comune ai segmenti 0-3 e 3-6, le <a href="#">Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione</a> del 2012 aggiornate con i <a href="#">Nuovi scenari del 2018</a> sono il riferimento per le scuole dell'infanzia statali e paritarie, gli Orientamenti delineano una prospettiva nazionale per i servizi educativi per l'infanzia, che sono normati a livello regionale. I tre documenti sono quindi strettamente intrecciati tra loro e vanno letti in modo integrato.</p>

## 2. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica

#### Attività formativa

- Formazione su metodologie innovative

<i>Collegamento con le priorità del PNF docenti</i>	<b>COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b>
<i>Destinatari</i>	Personale docente scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria
<i>Modalità di lavoro</i>	Blended
<i>Formazione di scuola</i>	Attività proposta dalla singola scuola con la collaborazione dell'Equipe Formativa Regione Calabria

<i>Note</i>	<p>1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;</p> <p>2. con riferimento ai gradi di istruzione:</p> <p>a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);</p> <p>b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;</p>
-------------	--

*Attività formativa n.2*

- SEGRETERIA DIGITALE/PRIVACY/DEMATERIALIZZAZIONE

<i>Collegamento con le priorità del PNF docenti</i>	SUPPORTO TECNICO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
<i>Destinatari</i>	Personale di segreteria
<i>Modalità di lavoro</i>	Presenza
<i>Formazione di scuola</i>	Attività proposta dalla singola scuola in collaborazione con argo

- PASSWEB/INPS

<i>Collegamento con le priorità del PNF docenti</i>	SUPPORTO TECNICO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA ok
<i>Destinatari</i>	Personale di segreteria
<i>Modalità di lavoro</i>	Presenza
<i>Formazione di scuola</i>	Attività proposta dalla singola scuola

**3.metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze**

*Attività formativa n.3*

- *Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per alunni nuovi arrivati in Italia*
- Integrazione e inclusione scolastica degli allievi con BES

<i>Collegamento con le priorità del PNF docenti</i>	INCLUSIONE E DISABILITA'
<i>Destinatari</i>	Gruppo Lavoro per l'inclusione
<i>Modalità di lavoro</i>	Presenza
<i>Formazione di scuola</i>	Attività proposta dalla singola scuola o come ambito
<i>Note</i>	Con l'entrata in vigore del nuovo decreto legislativo 66 del 2017 a partire da settembre 2019, è necessario sviluppare una nuova cultura scolastica, non più integrativa ma inclusiva. I Disability Studies pertanto possono contribuire alla creazione di una scuola capace di rispondere alle esigenze degli alunni disabili e più in generale di rispondere al concetto di differenza (cognitiva, culturale, ecc....)

	come una condizione di normalità da gestire, piuttosto che una problematica, fornendo degli strumenti di lettura della pratica educativa alternativi a quelli dominanti al fine di aiutare i docenti e dirigenti a sviluppare delle forme pedagogiche innovative di metodologia didattica e di gestione delle risorse disponibili
--	---

### 3. tutela della sicurezza e della privacy;

#### Attività formativa

- percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del d. lgs. 81/2008

<i>Collegamento con le priorità del PNF docenti</i>	<b>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA</b>
<i>Destinatari</i>	Personale docente e ata
<i>Modalità di lavoro</i>	Presenza
<i>Formazione di scuola</i>	Attività proposta dalla singola scuola o come ambito

#### A.S. 2023.2024

### 4. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica)

#### Attività formativa n.3

- Piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

<i>Collegamento con le priorità del PNF docenti</i>	<b>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA</b>
<i>Destinatari</i>	Gruppo Lavoro Attivo
<i>Modalità di lavoro</i>	Presenza
<i>Formazione di scuola</i>	Attività proposta dalla singola scuola o come ambito – Piattaforme ministeriali
<i>Note</i>	Elaborazione di interventi di sensibilizzazione della comunità docente verso i temi della prevenzione e del contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

### 1. approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;

#### Attività formativa n.1

- Didattiche innovative e per competenza: discipline scientifico-tecnologiche (STEM)

<i>Collegamento con le priorità del PNF docenti</i>	<b>COMPETENZE DI SISTEMA</b>
<i>Destinatari</i>	Personale docente

<i>Modalità di lavoro</i>	Presenza
<i>Formazione di scuola</i>	Attività proposta dalla scuola polo

*Attività formativa n.*

<i>Collegamento con le priorità del PNF docenti</i>	COMPETENZE DI SISTEMA
<i>Destinatari</i>	Docenti neo-assunti
<i>Modalità di lavoro</i>	Presenza
<i>Formazione di scuola</i>	Attività proposta dalla singola scuola o come ambito

## **2. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;**

*Attività formativa n.1*

- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

<i>Collegamento con le priorità del PNF docenti</i>	COMPETENZE PER IL 21° SECOLO
<i>Destinatari</i>	Docenti della scuola Infanzia, Primaria e Secondaria
<i>Modalità di lavoro</i>	Presenza
<i>Formazione di scuola</i>	Attività proposta dalla singola scuola o come ambito
<i>Note</i>	<p>1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;</p> <p>2. con riferimento ai gradi di istruzione:</p> <p>a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based 20 learning);</p> <p>b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;</p> <p>c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;</p> <p>3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;</p>

## **3. metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze**

*Attività formativa n.3*

- Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per alunni nuovi arrivati in Italia;
- Integrazione e inclusione scolastica degli allievi con BES;

<i>Collegamento con le priorità del PNF docenti</i>	COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA
<i>Destinatari</i>	Gruppo Lavoro per l'inclusione

<i>Modalità di lavoro</i>	Presenza
<i>Formazione di scuola</i>	Attività proposta dalla singola scuola o come ambito
<i>Note</i>	Obiettivi strategici correlati: - rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti; - promuovere metodologie e didattiche inclusive; - promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi; - promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive, anche di carattere disciplinare e nelle sue connessioni interdisciplinari, per produrre risorse didattiche per gli insegnanti, in collaborazione con università, centri di ricerca e associazioni

#### 4. tutela della sicurezza e della privacy;

##### *Attività formativa n.2*

- Corsi BLS (Basic Life Support – Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli Percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008

<i>Collegamento con le priorità del PNF docenti</i>	COMPETENZE PER IL 21° SECOLO
<i>Destinatari</i>	Personale docente e ata
<i>Modalità di lavoro</i>	Presenza
<i>Formazione di scuola</i>	Attività proposta dalla singola scuola o come ambito

#### 5. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica)

##### *Attività formativa n.3*

- Piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

<i>Collegamento con le priorità del PNF docenti</i>	COMPETENZE DI SISTEMA
<i>Destinatari</i>	Gruppo Lavoro Attivo
<i>Modalità di lavoro</i>	Presenza
<i>Formazione di scuola</i>	Attività proposta dalla singola scuola o come ambito – Piattaforme ministeriali
<i>Note</i>	Elaborazione di interventi di sensibilizzazione della comunità docente verso i temi della prevenzione e del contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

## 1. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;

### Attività formativa n.1

- La didattica per competenze

<i>Collegamento con le priorità del PNF docenti</i>	COMPETENZE PER IL 21° SECOLO
<i>Destinatari</i>	Docenti di tutti gli ordini e gradi
<i>Modalità di lavoro</i>	Presenza
<i>Formazione di scuola</i>	Attività proposta dalla singola scuola o come ambito
<i>Note</i>	<p>Favorire la capacità della scuola di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari.</p> <p>Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze".</p> <p>Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà.</p> <p>Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.</p> <p>Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze.</p> <p>Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti.</p> <p>Utilizzare la mappatura e certificazione delle competenze come strumento per una progettazione "a ritroso".</p> <p>Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita.</p> <p>Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze</p>

### Attività formativa n.2

- Formazione referenti educazione civica e curricolo di educazione civica

<i>Collegamento con le priorità del PNF docenti</i>	COMPETENZE PER IL 21° SECOLO
<i>Destinatari</i>	Docenti referenti
<i>Modalità di lavoro</i>	Presenza
<i>Formazione di scuola</i>	Attività proposta dalla singola scuola o come ambito
<i>Note</i>	<p>a. approfondire l'esame dei tre nuclei concettuali, la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline;</p> <p>b. prevedere esempi concreti di elaborazione di curricoli in raccordo con i Profili di cui agli Allegati B e C delle Linee Guida, con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici;</p> <p>c. proporre esempi di griglie di valutazione, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti</p>

	nel Piano triennale dell'offerta formativa; d. promuovere modalità organizzative adeguate ai differenti percorsi ordinamentali
--	--

*Attività formativa n.3*

Lingue straniere e Metodologie CLIL

<i>Collegamento con le priorità del PNF docenti</i>	COMPETENZE PER IL 21°
<i>Destinatari</i>	Docenti scuola primaria e secondaria
<i>Modalità di lavoro</i>	Presenza
<i>Formazione di scuola</i>	Attività proposta dalla singola scuola o come ambito
<i>Note</i>	Il corso mira a - rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti; - eventuale certificazione, da parte di enti terzi, dei livelli di competenze linguistiche raggiunti anche per la proposizione di eventuali futuri insegnamenti con metodologia CLIL.

**2. tutela della sicurezza;**

*Attività formativa*

Percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008

<i>Collegamento con le priorità del PNF docenti</i>	COMPETENZE PER IL 21° SECOLO
<i>Destinatari</i>	Personale docente e ata
<i>Modalità di lavoro</i>	Presenza
<i>Formazione di scuola</i>	Attività proposta dalla singola scuola o come ambito

**3. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica)**

*Attività formativa n.3*

- Piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

<i>Collegamento con le priorità del PNF docenti</i>	COMPETENZE DI SISTEMA
<i>Destinatari</i>	Gruppo Lavoro Attivo
<i>Modalità di lavoro</i>	Presenza
<i>Formazione di scuola</i>	Attività proposta dalla singola scuola o come ambito – Piattaforme ministeriali
<i>Note</i>	Elaborazione di interventi di sensibilizzazione della comunità docente verso i temi della prevenzione e del contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.